

# La lente d'ingrandimento mostra nel dettaglio le incredibili caratteristiche dei fossili

Le alette da sollevare svelano interessanti particolari

## RITROVAMENTI FAMOSI

Il ritrovamento di importanti resti fossili ci ha aiutato a comprendere meglio l'evoluzione della vita sul nostro pianeta. Soltanto due secoli fa, si credeva che la storia della Terra avesse avuto inizio poche migliaia di anni prima, e che le diverse forme di vita fossero sempre state uguali a se stesse e fossero immutabili. La scoperta di interi gruppi di animali estinti, come i dinosauri, e dei resti fossili dei nostri antenati ci ha riportati indietro nel tempo, fino a ere antichissime. Oggi, grazie alla possibilità di datare i resti fossili conservati nelle rocce, sappiamo che la vita sulla Terra ha avuto origine oltre tre miliardi e mezzo di anni fa.

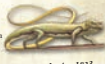
### schio di Mosasaurio

- 1 Il Mosasaurio aveva mandibole enormi, grazie a cui riusciva a rompere le sue prede intere.
- 2 I denti comici e ricurvi erano in grado di proiettare i pesci e le prede spesso di metri e più.
- 3 Gli occhi grandi fanno pensare che la vista fosse piuttosto buona.

### Che aspetto aveva l'Iguanodontide?

Le prime ricostruzioni, a partire da ossa fossilizzate sparse, mostravano l'Iguanodontide come una grossa iguana (da qui il nome). Grazie ai numerosi ritrovamenti successivi, gli scienziati hanno potuto farsi un'idea sempre più precisa dell'aspetto di questo animale.

All'inizio si credeva che l'Iguanodontide assomigliasse a un'iguana gigantesca, con un ancello sul collo.



Iguanodontide: 1833

Alcuni scheletri interi ritrovati verso la fine del XIX secolo facevano pensare che l'Iguanodontide avesse una postura eretta, come il canguro. L'analisi sul naso si rivelò un artiglio.

Gli studi recenti hanno dimostrato che l'Iguanodontide era un quadrupede. Oggi sappiamo che la coda era dritta e rigida.



Iguanodontide: 1880



Iguanodontide: oggi



Zampa di Iguanodontide

### Le prime scoperte

Inizialmente si pensava che l'artiglio sulla zampa dell'Iguanodontide fosse un ancello sul naso dell'animale. Le prime ossa ritrovate nel Sud dell'Inghilterra misero in difficoltà gli studiosi, perché l'ossimero appariva distinto da tutte le specie di rettili viventi. Nel 1878 furono ritrovati in una miniera belga di carbone i primi scheletri completi. Si trattava di trionfo osseificati di Iguanodontide, fondamentali per capire quale fosse il vero aspetto dell'animale.



Mosasaurio

Pinna

### Scheletro di Mosasaurio

I primi resti fossili di Mosasaurio a essere ritrovati furono le mascelle, lunghe un metro. Vennero scoperte più di duecento anni fa in Olanda, e gli studiosi si domandarono se fossero appartenute a un coccodrillo o a un cetaceo dentato. Un anatomista francese dimostrò che in realtà appartenevano a una gigantesca lucertola marina.



Denti robusti

Tyrannosaurus rex

Piccole zampe anteriori

### Carnivoro spaventoso

Nel maggio del 2000, il Field Museum di Chicago presentò al mondo «Sue», il Tyrannosaurus rex più grande, completo e meglio conservato mai ritrovato. Sue misura quattro metri fino all'anca e quasi tredici metri dalla testa alla coda. I primi resti di Tyrannosaurus rex furono ritrovati in Montana nel 1908.

### Tipi di fossili

Osserva nei dettagli i diversi tipi di fossili. Si tratta di resti originali di organismi o di impronte create nel sedimentare dalla loro sagoma. Le tracce fossili sono i segni lasciati da animali vivi, come le orme.



Ammoniti

### Conchiglie a forma di spirale

Possibilmente questo ammonite mostrava a cura di un'improvvisa mancanza di ossigeno nell'acqua marina. Le loro conchiglie a forma di spirale sono fossili conservati perfettamente.



Foglia



Impronta di Dinosaurio

### Affilato come un rasoio

Il bordo segettato di questo dente di squalo è molto affilato. Il mirabile di cui è costituito lo mantiene intatto per milioni di anni.

### Impronta precisa

La sagoma e le venature di questa foglia fossile si sono conservate come un'impronta nel sedimento in cui era sepolta.



Tronchi di sequoia

### Legno pietrificato

Campi di sequoia del tardo Triassico andarono a rimpiazzare. Nel legno pietrificato sono ancora visibili gli anelli del tronco e la corteccia.

Della stessa serie:  
Insetti - Oceani - Rettili

Le pagine estraibili offrono immagini affascinanti da studiare con la lente

TIRA

